

Primo Piano - *Al via a Parigi il G7 Esteri, Barrot apre con una battuta sul cambio di sede: "Benvenuti a Marsiglia..."*

Roma - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Su proposta di Tajani il vertice affronterà il nodo della guerra ibrida e delle minacce cyber.**

Si è aperta all'insegna di un fuori programma ironico la sessione di lavori del G7 Esteri al Quai d'Orsay di Parigi: ad accogliere i capi della diplomazia dei Sette Grandi è stato il ministro degli Esteri francese Jean-Noël Barrot, rappresentante della presidenza di turno del G7, che ha esordito con un "Benvenuti a Marsiglia... ehm... a Parigi...", accompagnato da un sorriso rivolto ai colleghi presenti, tra cui il vicepremier italiano Antonio Tajani e il segretario di Stato americano Marco Rubio. La battuta fa riferimento allo spostamento della ministeriale deciso soltanto tre giorni prima dell'evento. L'appuntamento era infatti originariamente programmato al Palais du Pharo di Marsiglia, prima che ragioni operative e di sicurezza — legate anche alla concomitanza con il Forum della Pace a Parigi — ne imponessero il trasferimento nella capitale. I lavori si svolgono nel Salone dell'Orologio e vedono impegnati, oltre a Barrot, Tajani e Rubio, i ministri Johann Wadephul per la Germania, Ed Miliband per la Gran Bretagna, Anita Anand per il Canada e Toshimitsu Motegi per il Giappone. Il programma prevede una giornata e mezza di confronti con sessioni dedicate alle principali crisi internazionali e all'Intelligenza Artificiale, aperta anche a Paesi partner quali Arabia Saudita, Brasile, Corea del Sud, Egitto e Ucraina. Su esplicita richiesta del ministro Tajani, la riunione dedicherà una sezione specifica alla gestione delle recenti minacce cyber e ai casi di guerra ibrida che stanno interessando il contesto europeo.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026